

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E
STUDI INTERNAZIONALI

Corso di laurea *Triennale* in Scienze politiche, relazioni internazionali e
diritti umani



Associazioni rotative per il risparmio e il credito.
Strumento di emancipazione socioeconomica

Relatore: Prof. MARIO POMINI

Laureanda: AGNESE CARNIEL
matricola N. 1228171

A.A. 2022/2023

Tesi di laurea elaborata mediante la borsa di studio finalizzata allo studio delle associazioni e dei gruppi di mutuo aiuto delle donne immigrate in Veneto, nell'ambito del progetto M.A.D.A.M.E. (Mutuo Aiuto di Donne e Associazioni Migranti per l'Emancipazione).

Bando per il sostegno di progetti per la promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale (D.D.R. n. 86/2021).

Finanziati a valere sul FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - FAMI 2014-2020

Obiettivo Nazionale 2. Integrazione - Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale

IMPACT Veneto (CUP H79F18000300007) Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio (PROG-2415).



Indice

Introduzione	6
Capitolo I – Generalità delle Roscas	8
1.1 Panoramica sulla letteratura.....	8
1.2 Origine.....	9
1.3 Definizione	11
1.4 Diffusione geografica	12
1.5 Nomenclatura.....	14
1.6 Le Tontine africane.....	15
1.6.1 Finalità delle Tontine.....	17
1.6.2 Gli attori delle Tontine	18
1.6.3 Le varie forme di Tontine.....	19
Capitolo II – Rosca come istituzione economica	22
2.1 Risparmio e credito.....	22
2.2 Effetto sull’acquisto di beni durevoli	24
2.3 Funzione assicurativa	26
Capitolo III – Rosca come istituzione sociale e culturale	28
3.1 Difficoltà nel risparmio individuale	28
3.2 Socializzare.....	31
3.3 Aiuto sociale.....	34
3.4 Ruolo delle donne nelle Roscas.....	35
3.5 Stato attuale e progresso delle Roscas.....	38

Conclusione	41
Bibliografia	43
Sitografia	46

Introduzione

Il progetto MADAME, acronimo di Mutuo Aiuto di Donne e Associazioni Migranti per l'Emancipazione, si è posto come obiettivo di favorire e consolidare percorsi di autonomia economica e di inclusione socioculturale di gruppi di donne immigrate provenienti da vari paesi dell'Africa (Burkina Faso, Costa d'Avorio, Marocco, Nigeria, Senegal), residenti da diversi anni in Veneto, in prevalenza in Provincia di Treviso. In questo contesto, grazie ad un dialogo diretto con le donne appartenenti alle diverse comunità straniere, l'associazione I Care Veneto ODV è venuta a conoscenza della presenza nel territorio di gruppi di mutuo aiuto e microcredito che sono radicati da secoli in tutto il continente africano e non solo.

Durante la partecipazione ai primi incontri di formazione per i gruppi di donne immigrate, organizzati nell'ambito del progetto MADAME, è sorto in me l'interesse di studiare il funzionamento generale di questi gruppi di mutuo aiuto ed in particolare capirne i vantaggi economico-finanziari ed il loro impatto sociale.

Il termine tecnico e generale che viene utilizzato per definirli è "Roscas", acronimo di Rotating Savings and Credit Association, ovvero Associazione per il risparmio e il credito a rotazione. Assume poi nomi differenti in base alla zona geografica; ad esempio, *Tontine* (nei paesi dell'Africa francofona), *Susus* (in Gambia, Nigeria, Ghana), *Ekub* (in Etiopia), *Stokfel* (in Sud Africa), ecc. In altre parti del mondo Rosca viene chiamato *Arisan* (Indonesia), *Ko* (Giappone), *Hui* (Cina centrale).

In qualunque modo venga denominata, di base Rosca è un'associazione prevalentemente di donne che si riuniscono per alimentare una cassa comune, versando una somma di denaro prefissata, a una certa data, per un certo periodo di tempo. Il fondo raccolto viene poi dato nel suo insieme a ciascun membro a rotazione, o per sorteggio o per ordine di iscrizione.

A titolo di esempio, dieci soggetti si incontrano ogni mese e ciascuno contribuisce con 10 euro. Quindi, ogni mese ci saranno 100 euro totali. Questi 100 euro vengono consegnati ad un componente. Nel mese successivo versano nuovamente 10 euro ciascuno e un membro diverso del gruppo riceve il denaro, e così via fino a quando ogni membro ha avuto il suo turno. Non viene effettuato alcun calcolo degli interessi.

Il primo membro che riceve il fondo beneficia di un prestito senza interessi, mentre l'ultimo a riceverlo risparmia durante tutto il ciclo senza essere remunerato per riscuotere alla fine lo stesso ammontare che avrebbe accumulato risparmiando regolarmente a titolo individuale.

La partecipazione permette di beneficiare della somma totale prima di quando si sarebbe potuto con i propri risparmi.

Le persone che fanno parte di una Rosca sono unite da legami familiari, d'amicizia, di professione, o di origine. Per questo spesso organizzano delle sedute di prova in cui l'aspetto sociale e ludico supera in importanza quello economico. Un periodo di conoscenza reciproca, di verifica nel tener fede agli impegni finanziari, di consolidamento dei legami attraverso la regolarità degli incontri.

Solo in epoca contemporanea le Roscas si sono basate sul denaro; in origine c'erano Roscas di lavoro dove i contadini avevano l'abitudine di lavorare insieme nel campo di ciascuno a rotazione, o Roscas di merci o materiali come le stoffe.

La funzione delle associazioni rotative è duplice: da un lato si configurano come meccanismi economico-finanziari che funzionano come fattori di protezione in situazioni di vulnerabilità; dall'altro, i momenti di ritrovo diventano un'occasione di socializzazione durante la quale le componenti hanno la possibilità di frequentare coetanee che condividono le stesse esperienze, i medesimi interessi economici. Libere dai vincoli comportamentali dettati dalla presenza del marito e della famiglia, all'interno del gruppo le donne costruiscono un loro spazio privato in cui confrontarsi su questioni personali, desideri inespressi, gioiose amenità.

L'impatto sociale delle Roscas è quello di rafforzare l'auto mutuo aiuto quale forma solidale di accesso al credito.

Il primo capitolo della tesi è incentrato sulla presentazione generale delle Roscas, dalla loro origine alla loro diffusione geografica, ed in particolare ci si sofferma sulle principali caratteristiche delle Tontine africane.

Nel secondo capitolo si illustra la dimensione economico-finanziaria delle Roscas, essendo un meccanismo che offre opportunità di risparmio e credito. Nel terzo capitolo, infine, viene presentato l'importante impatto sociale che questi gruppi di mutuo aiuto generano, in particolare fra le donne, essendone le principali componenti.

L'obiettivo della ricerca è comprendere come le associazioni rotative per il risparmio e il credito possano essere uno strumento di emancipazione socioeconomica, soprattutto per le donne, e quali vantaggi possano procurare a famiglie che spesso vivono ristrettezze economiche, hanno scarse possibilità di accesso al credito bancario, oppure necessitano di denaro per realizzare le loro attività imprenditoriali.

Capitolo I – Generalità delle Roscas

1.1 Panoramica sulla letteratura

Le Associazioni rotative per il Risparmio e il credito (Roscas) ¹, sono esistenti, in diverse forme, in svariati paesi in questo secolo. Da quanto tempo siano presenti dipende da come vengono definite. Presumibilmente derivano da forme di cooperazione che avevano radici in rapporti tra soggetti vicini che si offrivano aiuto reciproco in attività lavorative regolari.

Fu solo all'inizio degli anni Sessanta che i ricercatori iniziarono a notare quanto fossero diffuse le Roscas. Clifford Geertz ² e Shirley Ardener ³ furono forse i primi a raccogliere materiale comparativo da diversi gruppi culturali. Geertz, inizialmente, si concentrò sullo studio delle Roscas presenti in Asia ⁴. Ardener invece ebbe un'esperienza diretta di analisi delle Roscas mentre operava all'interno di un gruppo di Ibo rurali in Nigeria, grazie alla quale pubblicò un documento che fornisce materiale dettagliato sul loro funzionamento in uno specifico contesto culturale ⁵. A quel tempo, per la maggior parte delle persone nel suo studio, far parte di una Rosca era l'unico modo praticabile per acquisire credito, piuttosto di ricorrere ad un prestito familiare o recarsi da un usuraio. Allora infatti le banche e le agenzie di aiuto avevano avuto scarso impatto.

Sebbene sia continuato un certo interesse per le Roscas, fu negli anni '80 che i ricercatori confermarono sempre più casi, non della loro scomparsa generale che Geertz aveva previsto, ma della loro sopravvivenza e persino espansione. Il nuovo lavoro cominciò ad accumularsi. Il fallimento di strumenti e programmi formali volti allo sviluppo delle economie dell'Africa e dell'Asia portò gli economisti ad ampliare lo studio di strumenti informali come le Associazioni rotative per il risparmio e il credito. Gli articoli di Geertz e Ardener, nonostante le date di pubblicazione, trovavano ancora posto nei dibattiti come utili introduzioni o come spunti di confronto e partenza.

Gran parte dell'ampio corpus di scritti accademici sulle associazioni è di tipo descrittivo o sotto forma di studi di casi. Questi permettono di identificare le caratteristiche generali delle associazioni, ma non danno molte indicazioni sulla loro importanza per l'economia nel suo

¹ ROSCA acronimo di Rotating Savings and Credit Association, Associazione per il risparmio e il credito a rotazione.

² Clifford Geertz (1926-2006), antropologo statunitense. Insegnò presso la University of Chicago e presso l'Institute for advanced study della Princeton University.

³ Shirley Ardener è una pioniera della ricerca sulle donne e una ricercatrice antropologica impegnata che lavora con i Bakweri in Camerun dagli anni '50.

⁴ Geertz C. (1962). The Rotating credit association. A "middle rung" in development. *The University of Chicago*.

⁵ Ardener S. (1953) The Social and Economic significance of the contributions club among a section of the Southern Ibo. *Conference proceedings, West African Institute of Social and Economic Research*.

complesso. La letteratura fornisce una visione abbastanza completa della diffusione geografica delle Roscas e chiarisce che ci si può aspettare di trovarle sia nei paesi "in via di sviluppo" che in quelli "sviluppati", sebbene nei primi sembri esservi una preponderanza.

Bouman nel 1977 fece seguito con un'indagine mondiale sulle funzioni delle Roscas, presentandone un elenco dettagliato in circa 40 paesi ⁶. Da allora la ricerca sulle Rosca fiorì.

1.2 Origine

I ricercatori che si sono occupati dello studio delle Roscas, interrogandosi sulla sua universalità, hanno a lungo riflettuto sulla loro origine. Il punto di partenza coincide con l'introduzione del denaro, come suggerito da Seibel e Massing per la Liberia? ⁷. La Rosca sarebbe quindi un prodotto della monetizzazione?. Tuttavia, le Roscas esistevano molto prima dell'introduzione del denaro in economia, quando i mezzi di pagamento consistevano in riso, cipree, anelli di bronzo o strisce di stoffa di rafia. L'antico *Chit-fund* ⁸ indiano, già esistente prima dell'avvento del dominio britannico, consisteva, in origine, in contributi di grano e solo più tardi si trasformò in un *Chitty* monetario ⁹.

Ci sono chiare differenze in prospettiva temporale tra Roscas in Asia e in Africa. In Giappone le prime notizie delle Roscas con contributi in denaro risalgono addirittura al 1275 ¹⁰. In Corea il *Kye* ¹¹ potrebbe risalire addirittura al IX secolo.

In Africa, il continente con la maggior parte della letteratura sulle Roscas, diversi autori citati da Ardener menzionano la comparsa dell'*Esusu* nell'economia intorno alla metà del XIX secolo. « Il vocabolario Yoruba di Crowther del 1843 forniva dettagli di piccole associazioni di credito a rotazione chiamate Esusu tra gli Yoruba; secondo Bascom (1952), i contributi Esusu erano in cipree, prima che entrasse in uso la valuta britannica »¹².

Altrove nella letteratura dell'Africa occidentale, le Roscas appaiono alla fine del XIX o all'inizio del XX secolo.

Uno dei problemi di datazione più precisa è che alcune forme di associazioni di credito hanno fondi che ruotano, mentre altre no. In quest'ultimo, i risparmi dei soci vengono accumulati e

⁶ Bouman F.J.A. (1977). Indigenous Saving and Credit Associations in the Third World: a message? *Saving and Development*, 4, pp. 181-220.

⁷ Seibel, H.D., and A. Massing (1974). Traditional Organizations and Economic Development, Studies of Indigenous Cooperatives in Liberia. *New York: Praeger*.

⁸ Un Chit -fund è un tipo di sistema di associazione di risparmio e credito a rotazione praticato in India, Bangladesh, Sri Lanka, Pakistan e altri paesi asiatici.

⁹ Nayar, C.P.S. (1986). Can a Traditional Financial Technology Co-exist with Modern Financial Technology? The Indian Experience. *Savings and Development* 10, 1:31-58.

¹⁰ Izumida, Y. (1992). The KOU in Japan: a Precursor of Modern Finance. In Adams and Fitchett (eds), *informal Finance in Low-Income Countries*. Boulder: Westview Press 165-180.

¹¹ "Kye" nome dato alle Rosca in Corea.

¹² Ardener, S. (1964). The comparative study of Rotating Credit Associations. *Journal of the Royal Anthropological Institute* 94, 2: p. 209.

conservati fino a una data specifica, momento in cui i risparmi accumulati vengono ridistribuiti tra i soci; durante l'accumulo, i prestiti possono essere concessi o meno. In una Rosca si accumulano anche risparmi, ma subito dopo la somma accumulata viene conferita, in tutto o in parte, ad un componente del gruppo di risparmio a rotazione. Tuttavia, viene spesso utilizzato lo stesso acronimo per entrambe le forme, almeno in letteratura. È il caso dell' *Esusu* così come delle *Tontine* in molti paesi dell'Africa occidentale e dello *Stokvel* in Sud Africa; lo stesso vale per il *Bishi* a Sangli, in India. Per mantenere una chiara distinzione tra i due sistemi ed evitare fraintendimenti, Bouman propose l'acronimo ASCRA¹³ per il tipo cumulativo¹⁴.

Poiché questa forma di mutuo soccorso è ancora prevalente in Africa, si ipotizza che tale continente ne sia la culla. Il gruppo di lavoro a rotazione potrebbe benissimo essere la forma originale della Rosca, ma questo fenomeno non era di gran lunga limitato all'Africa. Nei paesi africani francofoni, l'uso comune della parola *Tontine* per Rosca (che stranamente compare anche in Malesia e Singapore) e la sua derivazione dal Conte italiano Tonti, ha suggerito che la Rosca abbia avuto origine in Europa intorno al 1653¹⁵. Tuttavia, nell'Africa occidentale francofona, tutti i tipi di associazioni di risparmio e credito, società funerarie e circoli di previdenza sociale sono stati etichettati come *Tontine*. Viene da chiedersi se i coloniali francesi chiamassero semplicemente *Tontine* tutte le forme di mutuo soccorso che incontravano, concetto con cui l'amministrazione francese apparentemente era familiare.

Non si sono quindi preoccupati di addentrarsi nelle tante sottili varianti e differenze tra le Roscas e altre forme di mutuo soccorso, ognuna con un termine diverso nel volgare delle tante società regionali.

Forse, la risposta storica all'origine delle Roscas risiede nell'universalità stessa del comportamento umano e nella logica dell'azione collettiva. Essendo il comportamento umano uno sforzo dell'individuo per adattarsi a ciò che lo circonda, gli esseri umani tendono a reagire tutti in qualche modo allo stesso modo quando affrontano e cercano di adattarsi a situazioni di scarsità, insicurezza e rischio. L'aggiustamento varierà a seconda dell'ambiente e dell'entità della scarsità, dell'insicurezza e del rischio. Anche l'adattamento cambierà con il tempo, proprio come l'ambiente stesso cambia nel tempo con un aumento o una diminuzione di scarsità e di rischio.

In un'economia rurale come quella prevalente nei paesi a basso reddito, il modo migliore per combattere la scarsità e il rischio e per proteggersi dall'insicurezza e dalle calamità di malattie, siccità, inondazioni, mancati raccolti, spese impreviste, alto esborso di capitale e perdita di

¹³ ASCRA acronimo di Accumulating Savings and Credit Associations.

¹⁴ Bouman F. J. A (1994). Financial Landscape reconstructed.

¹⁵ "Lorenzo Tonti: banchiere (n. Napoli 1630 - m. 1695), ideatore di un'operazione finanziaria diretta a facilitare la contrazione di prestiti pubblici, che prese appunto il nome di Tontina. "

(<https://www.treccani.it/enciclopedia/lorenzo-tonti/>)

reddito, è rifugiandosi nei meccanismi assicurativi e nella ripartizione del rischio. Per fare ciò, le persone non hanno altra scelta che formare reti collettive di mutua assistenza, alle quali rivolgersi nel momento del bisogno. Una delle risposte più ovvie è la Rosca, una rete di mutua assistenza, basata sulla reciprocità. È abbastanza concepibile che le persone abbiano trovato questa risposta, indipendentemente gli uni dagli altri, ai diversi estremi del globo, anche se non simultaneamente, attraverso la logica dell'azione collettiva.

1.3 Definizione

Il termine “Associazione di credito a rotazione” venne utilizzato per la prima volta da Geertz in “The Rotating Credit Association: a middle rung in development”¹⁶, per definire le istituzioni precedentemente chiamate *Esusu*, o club di contribuzione od incluse in gruppi più ampi di associazioni di parsimonia, prestito o benevolenza.

Geertz scrive: « il principio di base su cui si fonda l'associazione di credito rotativo è ovunque lo stesso: un fondo forfetario composto da contributi fissi da parte di ciascun membro dell'associazione viene distribuito, a intervalli fissi e in toto, a ciascun membro a turno.¹⁷».

Questa descrizione viene ripresa da Shirley Ardener nel 1964 e da lui giudicata troppo restrittiva in quanto non consente di includere tutti gli esempi citati dallo stesso Geertz. I contributi non sono, infatti, sempre fissi e un membro non riceve sempre l'intero ammontare della somma raccolta. Inoltre, l'uso del termine "somma" non è soddisfacente, in quanto potrebbe sembrare che i contributi possono essere effettuati solo in denaro e non (in tutto o in parte) in natura. L'ampia varietà di strutture riscontrate, non solo nelle diverse comunità, ma talvolta all'interno di una stessa singola comunità, rende necessario ridurre all'essenziale qualsiasi definizione che voglia essere esaustiva, al fine di isolare gli elementi comuni. Ardener in “The Comparative Study of Rotating Credit Associations” suggerisce quindi una definizione più semplice: « un'associazione formata da un nucleo di partecipanti che accettano di versare contributi regolari a un fondo che viene dato, in tutto o in parte, a ciascun contribuente a rotazione. »¹⁸. Ciò incarna « il principio essenziale dell'accesso rotativo a un fondo di capitale continuamente ricostituito » menzionato da Geertz¹⁹, ma include anche la nozione di regolarità. I due elementi di rotazione e regolarità sono i criteri essenziali se vogliamo utilmente distinguere queste associazioni da tutta la gamma dei circoli di mutuo soccorso e delle imprese cooperative. Da questa definizione sono escluse le associazioni in cui tutti i contributi sono detenuti da un funzionario o da una banca e non sono distribuiti secondo un principio rotativo.

¹⁶ Geertz C. (1962). The Rotating credit association. A “middle rung” in development. *The University of Chicago*.

¹⁷ Geertz C. (1962). The Rotating credit association. A “middle rung” in development. *The University of Chicago*, p.243.

¹⁸ Ardener, S. (1964). The Comparative Study of Rotating Credit Associations. p. 201.

¹⁹ Geertz C. (1962). The Rotating credit association. A “middle rung” in development. *The University of Chicago*, p.243.

Un generale esempio di associazione di credito a rotazione potrebbe essere di questo tipo: dieci persone si incontrano ogni mese e contribuiscono con un euro ciascuno a un fondo che viene immediatamente consegnato a uno di loro. Il seguente mese un altro membro riceve il fondo, e così si continua, i soci ricevono a rotazione, finché al termine di dieci mesi, ogni socio avrà messo dieci euro e avrà ricevuto dieci euro. Questo sembra a prima vista, forse, un equo meccanismo di risparmio. Si vedrà però, ad un esame più attento, che il primo socio che riceve il fondo diventa debitore di tutti gli altri soci e lo rimane fino all'ultimo versamento; l'ultimo socio che lo riceve diventa creditore nei confronti di tutti gli altri soci per tutto il tempo; mentre gli altri otto membri passano a turno da creditori a debitori. Come è stato spesso riconosciuto, quindi, i vantaggi per tutti i soci non sono uguali. Alcune delle differenze più importanti tra le associazioni sono nei modi in cui i vantaggi e gli svantaggi sono distribuiti o bilanciati tra i membri. Le associazioni differiscono anche per dimensioni, qualifiche per l'adesione, complessità strutturale e in molti altri modi. Anche il loro significato sociale ed economico varia da una comunità all'altra.

1.4 Diffusione geografica

Le Rotating Savings and Credit Associations sono un sistema informale di risparmio e prestito che viene utilizzato in molte parti del mondo, in particolare nei paesi in via di sviluppo e nelle comunità di immigrati. La natura delle Roscas è tale che il loro utilizzo è spesso limitato alle comunità locali, ma ci sono alcune evidenze della loro diffusione geografica in tutto il mondo. In particolare, sono presenti dove la struttura sociale è costruita su forti legami comunitari. Le Roscas si trovano in società organizzate da reti di parentela, appartenenza a clan e identificazione comune con un luogo nativo. Negli ordini sociali comuni, queste associazioni sono sia una risorsa sociale e finanziaria che un potente agente socializzante e coercitivo. Al contrario, le Roscas non si trovano nelle società in cui l'individualismo è forte, dove le persone sono solo debolmente legate l'una all'altra e dove gli attori credono che la mobilità finanziaria e occupazionale possa essere raggiunta con sforzi personali.

Le Rosca sono diffuse nei paesi e nelle enclavi asiatiche, comprese le società cinesi, coreane ed indonesiane, dove la forma dominante di struttura sociale è la rete patrilineare o patrimoniale²⁰. In tali società, l'identità personale è strettamente connessa ai legami familiari e i comportamenti che disonorano la famiglia sono sia fortemente sanzionati che autolesionistici. Nelle tradizionali Roscas cinesi, note come *Hui*, qualora un membro risultasse inadempiente nel versamento della quota erano i suoi familiari ad essere moralmente obbligati a saldare il debito. Alcune società asiatiche, come in Corea e Taiwan, utilizzano i luoghi nativi ancestrali come base per la

²⁰ Hamilton, G. G., & Biggart, N. W, (1988). Market culture and authority: A comparative analysis of management and organization in the Far East. *American Journal of Sociology*, 94, pp. 52-95.

formazione sociale; le persone che fanno risalire l'ascendenza a un luogo comune sentono un'affinità che può essere la base della fiducia nella formazione di una Rosca. Light sostiene che i legami regionali e di parentela sono essenziali componenti su cui le Roscas hanno operato sia in comunità giapponesi che cinesi ²¹.

Le Roscas sono anche ampiamente presenti in Africa e hanno vari nomi, tra cui *Tontine* nell'Africa occidentale francofona, *Esusu* nell'Africa occidentale anglofona e *Stokvel* in Sud Africa. Ad esempio, tra le donne del Camerun, dove l'accesso agli istituti di credito formali è limitato, i tassi di interesse alti e la fiducia economica debole, il *Njangi* viene utilizzato per raccogliere fondi destinati al risparmio e al prestito ai membri del gruppo.

In America Latina, le Roscas sono diffuse in molti paesi, tra cui Messico, Perù, Ecuador, Colombia e Brasile.

Nelle comunità messicane c'è poca fiducia nei confronti delle istituzioni finanziarie formali. Poiché il personalismo è apprezzato nella cultura messicana, la formalità e la distanza impersonale delle relazioni di mercato dissuadono molti dal rivolgersi alle banche.

Mentre le banche richiedono garanzie materiali, le Roscas operano sulla garanzia sociale della reputazione e dei legami di rete che i messicani considerano come una richiesta più forte rispetto agli obblighi a distanza rappresentati dai prestiti bancari.

In effetti, le Roscas che non comportano fini di lucro sono chiamate *Tandas vivas* (Tandas vivi), mentre quelli organizzati per scopi economici personali sono indicati come *Tandas muerias* (Tandas morti). Ciò che rende una *Tandas "viva"* sono gli obblighi sociali reciproci basati sulla fiducia reciproca. ²²

Le Roscas in India hanno una varietà di nomi, in particolare *Chits*, *Kametis* e *Kuries*. Alcuni suggeriscono che le associazioni indiane risalgano a tempi antichi, quando il riso veniva raccolto tra le donne dei villaggi a rotazione. La varietà delle Roscas indiane è sbalorditiva e la loro forma rotazionale spesso complessa, ma la loro logica è simile a quella che si ritrova in Cina, Messico o Africa.

Oggi, in India, grandi società di *Chit-fund* organizzate commercialmente coesistono con piccole Roscas interpersonali. Alcune *Chit* commerciali possono essere molto grandi e composti da estranei. Di conseguenza, i tassi di insolvenza sono più alti che tra le piccole Roscas. Altre prove suggeriscono che nelle piccole Roscas indiane, organizzate principalmente da donne che

²¹ Light I. (1972). *Ethnic Enterprise in America. Business and Welfare Among Chinese, Japanese and Blacks.* Berkeley, CA: University of California Press.

²² "Tanda è un termine latino-americano per un gruppo informale di amici o familiari che raccolgono denaro ogni settimana o mese e lo prestano a ciascun membro del gruppo in un ordine prestabilito in un determinato momento. È un prestito a breve termine senza interessi tra amici."
(<https://portalfamososbr.com/it/pages/5700-what-s-a-tanda-and-how-does-it-work>) .

si conoscono bene a vicenda, la pressione comunitaria e la paura dell'ostracismo fungono da deterrenti contro l'inadempienza.

Sebbene sia uomini che donne possano essere membri delle Roscas, nelle società con forti divisioni di genere gli obblighi comunitari delle donne sono spesso orientati verso altre donne e incentrati su attività tradizionalmente viste come lavori femminili. Sexton, ad esempio, ha scoperto che le donne in Papua Nuova Guinea dovevano aiutarsi a vicenda, siano esse parenti reali o fittizie, durante i momenti di bisogno fornendo pasti, pulizie e cura dei bambini. Sexton sostiene che *Irok meri*, Roscas locali, si basano su modelli tradizionali di cooperazione incorporando idee moderne sull'assistenza finanziaria²³. Allo stesso modo, le donne divorziate da poco in Sud Africa si aiutano a vicenda con la cura dei figli e il sostegno emotivo, ma si aiutano anche finanziariamente attraverso le Roscas²⁴. Le donne del mercato in Ghana condividono una forte norma di solidarietà e spesso non consentono agli uomini di unirsi alle loro Roscas, che sono tipicamente utilizzate per il capitale aziendale.

1.5 Nomenclatura

AFRICA:

<i>Asusu</i>	Sierra Leone, Benin
<i>Tontine</i>	Africa francofona
<i>Ekub</i>	Etiopia
<i>Susu, Esusu, Osusu</i>	Gambia, Ghana, Liberia, Nigeria
<i>Chita, Chito, Stokfel</i>	Sud Africa

ASIA:

<i>Tontine</i>	Cambogia, Malaysia, Singapore
<i>Hui, Ho-Hui, Lun-Hui</i>	Cina, Taiwan, Thailandia, Vietnam

²³ Sexton L. D. (1982). Wok meri: A women's savings and exchange system in highland Papua New Guinea. *Oceania*, 52, 167-198.

²⁴ Burman, S., & Lembete, N. (1995). Building new realities: Women and ROSCAs in urban South Africa. In: S. Ardener & S. Burman (Eds), *Money-Go-Rounds: The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women* (pp. 23—48). Oxford, U.K.: Berg.

<i>Chit clubs</i>	Hong Kong
<i>Chit, Kameti, Kuri</i>	India
<i>Arisan</i>	Indonesia
<i>Ko, Kou, Musin</i>	Giappone
<i>Keyes</i>	Corea
<i>Committee</i>	Pakistan

AMERICA LATINA:

<i>Esu</i>	Bahamas
<i>Consortio, Pandero</i>	Brasile
<i>Cundina, Tanda</i>	Messico

È importante notare che molte di queste denominazioni sono specifiche di alcune regioni o gruppi culturali all'interno di un paese. Inoltre, in molti paesi, le Roscas possono essere denominate in modo diverso o non avere un nome specifico. Questo non è un elenco esaustivo.

1.6 Le Tontine africane

Le Tontine africane sono senza dubbio quelle più studiate. Sono infatti presenti nella maggior parte dei paesi africani. Prima di descrivere quali sono le finalità delle Tontine, gli attori che ne fanno parte e le diverse forme esistenti, si illustrano alcune regole di base che ne consentono il corretto funzionamento.

-Costituzione: come regola generale, la popolazione che aderisce alle Tontine è spesso di origine rurale. I membri che si raggruppano si conoscono sempre in anticipo e quindi, sebbene l'appartenenza sia gratuita, il più delle volte è selettiva. In questo caso si parla di “*Tontine chiusa*” in opposizione ad a “*Tontine aperta*” che può riunire persone che non si conoscono a

priori ma decidono di formare una Tontine su iniziativa di una di queste persone, oppure un membro può incentivare persone vicino a lui. Il fattore predominante rimane la conoscenza dei membri tra di loro e quindi la fiducia, fiducia che molto spesso costituisce una garanzia di sicurezza. L'area geografica può essere molto ampia e le dimensioni possono variare enormemente. Allo stesso modo, una Tontine può essere mista, o riunire solo uomini o solo donne.

-Durata: è molto variabile. Le Tontine sono costituite per un ciclo, rinnovabile per tacito accordo. Quindi una Tontine può essere illimitata se i membri lo decidono, oppure può interrompersi dopo che tutti i membri abbiano ritirato la propria parte, quindi dopo un giro completo.

-Riunioni: le riunioni si svolgono ad ogni turno. Possono aver luogo presso i locali del Presidente, ma il più delle volte si svolgono presso i locali di uno dei membri a turno. È durante questi incontri che vengono prese le decisioni, il più delle volte sotto forma di consenso. L'incontro è generalmente un'occasione per socializzare, che permette di scambiare informazioni, parlare della propria attività, dei propri progetti. A volte gli incontri sono anche un'occasione per risolvere problemi interni alla Tontine. La partecipazione a questi incontri è obbligatoria e la puntualità è fondamentale. In caso contrario, la sanzione può essere applicata sia in natura che in denaro. La partecipazione alle adunanze, infatti, è considerata un dovere morale e il mancato rispetto può portare a una perdita di fiducia nel gruppo.

-Finanziamento: solo i contributi dei soci delle Tontine possono finanziarlo, non sono ammessi finanziamenti esterni. La costituzione di un fondo da parte del tesoriere permette di far fronte ad alcuni costi aggiuntivi che possono verificarsi durante il ciclo. Questo fondo (chiamato anche pentola o salvadanaio) è alimentato o da un pagamento iniziale che non viene successivamente ridistribuito, oppure da un pagamento durante il ciclo che viene richiesto ai partecipanti se necessario.

-Conclusione del ciclo: per segnare la fine della Tontine, di solito, viene organizzata una grande festa (ma le feste si svolgono anche durante le Tontine). La fine della Tontine è allo stesso tempo l'inizio di quella successiva, e i partecipanti approfittano di questa occasione per sviluppare le condizioni in cui manterranno in vita l'associazione.

1.6.1 Finalità delle Tontine

Strumento di risparmio, sistema creditizio, raduno di amici per lo scambio di idee, momento di incontro, rete di influenza sociale, luogo di condivisione delle gioie familiari, gruppo di sostegno per i momenti difficili e soprattutto per il lutto, la Tontine è tutte queste cose allo stesso tempo. In effetti, ogni membro trova i propri vantaggi. Possiamo tuttavia sottolineare che per i giovani le Tontine vengono viste soprattutto come uno strumento economico, mentre per i più anziani vengono viste come strumenti di solidarietà collettiva.

Le Tontine africane hanno soprattutto una vocazione sociale. Sono solo una delle innumerevoli forme di associazioni esistenti, insieme agli incontri dei giovani, ai gruppi di donne, ai circoli di risparmio che fioriscono nei villaggi e nelle città e che permettono alle persone di esprimere il loro senso di solidarietà. Le Tontine sono una sorta di fondo di previdenza a cui ogni componente aderisce in previsione delle difficoltà che possono sorgere, ad esempio a livello familiare. La necessità di sicurezza di fronte ai diversi rischi sociali, infatti, ha reso necessario il ricorso a Tontine, queste diventano potenti mezzi di copertura sociale. (Si cita ad esempio il caso di un membro che perde un parente stretto, otterrà un sollievo che lo aiuterà ad affrontare le spese funerarie).

Le Tontine vengono anche utilizzate per realizzare un progetto comune, e sono sempre un'occasione di incontro. Attraverso le Tontine, un individuo cerca anche la fama sociale.

Le Tontine hanno anche un ruolo economico. Si tratta di utilizzare i fondi, sia per un investimento a breve termine, sia per un evento previsto o imprevedibile, in modo collettivo o individuale. Nel caso di utilizzo individuale, i membri a volte hanno l'obbligo di indicare l'uso che faranno del denaro a loro destinato, illustrando il progetto agli altri membri. In altri casi devono anche accettare che l'uso dei fondi raccolti sia monitorato da un membro dell'associazione.

Infine, le Tontine hanno un ruolo finanziario. La Tontine africana è una tecnica collaudata per mobilitare il risparmio. La partecipazione alla Tontine comporta l'obbligo di versare periodicamente un contributo. Tali quote possono essere assegnate al socio che ne ha più bisogno, oppure, in caso di ordine prestabilito, saranno assegnate secondo tale regola.

1.6.2 Gli attori delle Tontine

All'interno di una Tontine, ci sono diversi attori con ruoli specifici che lavorano insieme per assicurare che il sistema funzioni senza intoppi. Di seguito sono elencati alcuni degli attori chiave e i loro ruoli.

-Il presidente: in linea di principio è eletto (si noti che è spesso il fondatore della Tontine). Assicura la direzione generale della Tontine, presiede lo svolgimento delle sessioni, assicura l'esecuzione delle decisioni prese durante una sessione e in genere vigila sul regolare svolgimento della Tontine. Egli è allo stesso tempo il garante morale del gruppo, nel senso che l'adesione di nuovi membri dipende in larga misura dalla fiducia che ispira. Dal suo dinamismo dipende anche quello della Tontine nel suo insieme, e in particolare la sua capacità di estendersi sia all'intero villaggio, sia ad altri paesi, nelle zone rurali, al quartiere o a persone provenienti da altre etnie.

-Il segretario: conserva l'archivio della Tontine che mette a disposizione dei soci per la consultazione. Ci riferiamo a lui per l'interpretazione e il rispetto scrupoloso delle regole. Sostituisce il Presidente in caso di impedimento. La sua funzione è molto importante perché firma sempre i documenti attestanti l'erogazione di fondi, o erogazioni a seconda.

- Il tesoriere: è responsabile della contabilità della Tontine e sostituisce il segretario in caso di impedimento. Ha in custodia i fondi raccolti, in particolare i fondi di risparmio e prestito, e i fondi di soccorso o assistenza. Se ne prende cura sotto la propria responsabilità, tanto che in caso di disavanzo dei conti è tenuto a finanziarlo con le proprie risorse personali. Pertanto, il tesoriere svolge un ruolo cruciale.

- I membri: sono gli individui che partecipano alla Tontine e che contribuiscono regolarmente al fondo comune. I membri sono in genere amici, parenti o vicini di casa che si fidano l'uno dell'altro e che hanno un interesse comune a risparmiare denaro.

- Il beneficiario: è il membro del gruppo che riceve il fondo comune quando è il suo turno. Il beneficiario può utilizzare i fondi per qualsiasi scopo che desidera, come ad esempio l'acquisto di beni o servizi o il finanziamento di un'attività commerciale.

1.6.3 Le varie forme di Tontine

Si possono distinguere tre principali tipi di Tontine: le Tontine reciproche, le Tontine commerciali e le Tontine finanziarie.

i) Tontine reciproche:

Questa è la forma di Tontine più diffusa. È organizzata attorno alla solidarietà fra persone che si conoscono bene. I partecipanti, a turno, utilizzano i fondi disponibili all'interno dell'associazione. L'ordine di ricezione è noto in anticipo ma può variare a seconda delle esigenze.

I membri della Tontine sono quindi a turno creditori o debitori, ma prestiti e debiti si annullano a vicenda alla fine del ciclo. Questo sistema consente al primo beneficiario di ricevere un prestito senza interessi mentre l'ultimo beneficiario costituisce capitale per tutto il periodo senza percepire interessi. L'ultimo beneficiario può essere particolarmente svantaggiato in caso di alta inflazione. Ma, a parte l'ultimo membro, gli altri partecipanti avranno i fondi più rapidamente che se avessero risparmiato ciascuno per conto proprio. Quando tutti avranno beneficiato del fondo, potrà ricominciare un nuovo ciclo.

ii) Tontine commerciali:

In questa forma di Tontine, i fondi vengono raccolti da un terzo che ha preso l'iniziativa di creare il gruppo e che svolge il ruolo di banchiere, prendendo una commissione per il servizio che rende per regolare al meglio i risparmi raccolti ed i prestiti erogati.

Queste Tontine commerciali non sono "Tontine" nel senso proprio del termine, poiché sono il più delle volte un accordo bilaterale tra il "banchiere itinerante" e il suo cliente che, come sua unica iniziativa, deve mettersi in concorrenza con i banchieri itineranti in termini di servizi offerti e, in particolare, di tasso di custodia rivendicato per mantenere il denaro al sicuro.

In questa forma si può parlare anche di crediti e debiti. Infatti, il debito del cliente aumenta man mano che deposita i suoi risparmi presso il "Tontinier"²⁵, il quale, al contrario, vede aumentare

²⁵ "Colui che trattiene le rendite provenienti dalla Tontine"
(<https://www.lalanguefrancaise.com/dictionnaire/definition/tontinier>).

di pari importo il suo debito. Il debito dei clienti e il debito del “Tontinier” sono l'uno controparte dell'altro: aumentano ad ogni pagamento e diminuiscono durante il rimborso. Le caratteristiche di tali crediti e debiti sono le seguenti:

Sono accompagnati, a differenza di quelli di una Tontine reciproca, da un interesse. Ma questo interesse è un interesse negativo poiché è il cliente che lo paga in modo che i suoi soldi siano al sicuro. In generale, è del 3%.

Non c'è ancora nessun intermediario. Il Tontinier non presta ad alcuno ciò che ha ricevuto da altri, ma c'è un agente con cui tutti i clienti sono in contatto e sul quale tutti hanno un diritto legalmente identificato. Questo debito si concretizza anche nella carta, emessa a nome del Tontinier che la consegna a ciascun cliente e spuntata una casella per ogni pagamento. Si tratta di un titolo di debito la cui validità è già stata riconosciuta in sede giudiziaria. Se il cliente lo perde, il Tontinier può rifiutarsi di rimborsarlo, ma ha interesse a mantenere la fiducia dei suoi clienti.

Il debito del Tontinier e il debito dei suoi clienti avanzano parallelamente fino al rimborso. Anche qui l'accumulo è temporaneo, ma regolare perché i pagamenti sono ripartiti secondo una tempistica pianificata in anticipo. Pertanto, determinare il valore di questi crediti e debiti è più facile perché molto spesso i clienti che sono stati appena rimborsati riprendono immediatamente i pagamenti.

iii) Tontine finanziarie:

Questa forma di Tontine è simile a un microcredito. Offre la possibilità a ciascun iscritto di prendere in prestito la somma raccolta secondo un sistema di aste. Ad ogni turno, la somma capitalizzata viene “venduta” al miglior offerente. Il miglior offerente paga, quindi, gli interessi per prendere in prestito il denaro dalla Tontine. Il tasso diminuisce man mano che i round si susseguono poiché i candidati sono sempre meno e il tempo rimanente per candidarsi è sempre più breve. Il ricavato di queste aste viene poi distribuito tra i partecipanti che, qualunque sia la propria offerta, sono remunerati con i propri pagamenti. L'interesse è negativo per chi ha bisogno di prendere in prestito velocemente, e positivo per chi ha saputo aspettare. La quota di

contribuzione varia da una tontina all'altra a seconda del livello di reddito dei soci e degli obiettivi che si prefiggono.

Capitolo II – Rosca come istituzione economica

Gli individui possono avere varie esigenze economiche, ad esempio: vogliono poter risparmiare in modo affidabile, vogliono essere in grado di prendere in prestito denaro ad un costo ragionevole e vogliono potersi assicurare contro gli eventi di spesa imprevisti.

Un'associazione di risparmio e credito rotativo, dal suo lato economico, può essere utile a soddisfare tali necessità in varia misura. Una volta che il primo membro del gruppo ha ricevuto l'intero ammontare del fondo, quel membro è in debito con gli altri membri fino alla conclusione della rotazione. Gli altri membri, nel frattempo, stanno risparmiando mentre aspettano il proprio turno per ricevere il fondo raccolto. In questo modo, la Rosca funge sia da istituto di credito che da istituto di risparmio (sezione 2.1).

Inoltre, la possibilità di modificare l'ordine di rotazione quando un membro è in maggiore stato di bisogno del fondo, consente alla Rosca di fornire un certo grado di assicurazione. (sezione 2.3)

Questi sono tutti esempi di vari modi in cui la Rosca agisce come istituzione economica, argomento di questo capitolo.

2.1 Risparmio e credito

*« The most obvious function of these associations is that they assist in small-scale capital formation, or more simply, they create savings. Members could save their contributions themselves at home and accumulate their own 'funds,' but this would withdraw money from circulation: in a rotating credit association capital need never be idle. »*²⁶

«La funzione più ovvia di queste associazioni è quella di favorire la formazione di piccoli capitali o, più semplicemente, di creare risparmio. I membri potrebbero risparmiare i propri contributi a casa e accumulare i propri 'fondi', ma questo toglierebbe denaro dalla circolazione: in un'associazione di credito a rotazione il capitale non deve mai essere inattivo.» (traduzione in italiano della citazione precedente).

Se invece di essere risparmiato a casa, il denaro venisse affidato a un tesoriere, costui potrebbe metterlo in circolazione fino a quando non verrà restituito ai componenti della Rosca. A volte però le possibilità di appropriazione indebita sono alte: un vantaggio dell'istituto di credito rotativo è che ogni fondo (o parte di esso) è immediatamente posseduto da uno dei contribuenti

²⁶ Ardener, S. (1964). The Comparative Study of Rotating Credit Associations. p.217

e non può essere sottratto. Rimane, ovviamente, il rischio che un membro possa essere inadempiente, ma le sanzioni sono normalmente abbastanza forti da dissuaderlo.

In quasi tutti i paesi i risparmi possono essere effettuati presso gli uffici postali, banche, casse di risparmio, dove i depositi sono assolutamente sicuri per scopi pratici. Queste istituzioni finanziarie formali possono fornire interessi e danno rapido accesso ai depositi, cosa che non avviene nella maggior parte delle Roscas. Le Roscas, tuttavia, consentono ai membri di accedere al credito senza dover affrontare i costi e le restrizioni dei servizi finanziari formali. Le associazioni rotative hanno dimostrato di essere efficaci nella promozione del risparmio e nell'accesso al credito, soprattutto per coloro che non hanno accesso ai servizi finanziari tradizionali, come le persone a basso reddito o le comunità rurali.

Uno dei vantaggi che possiedono le associazioni di credito a rotazione, rispetto agli strumenti formali, è che sono meno impersonali. L'ambiente delle banche e il comportamento dei funzionari possono risultare a volte intimidatori. Inoltre, la burocrazia e le procedure necessarie per poter accedere agli strumenti finanziari formali può disincentivare e confondere i soggetti meno istruiti soprattutto nelle comunità rurali. Anche laddove l'inaccessibilità o le complessità procedurali delle banche non offrano ostacoli, l'associazione di credito a rotazione può ancora verificarsi, e anzi i membri possono utilizzare alcune delle facilitazioni delle banche in connessione con esse.

Le associazioni di credito a rotazione forniscono spesso credito per progetti personali di piccola scala, a cui normalmente le banche non sono interessate. I funzionari delle banche, infatti, possono essere molto cauti nel concedere prestiti in quanto non sono in grado di valutare facilmente l'affidabilità di coloro che ne richiedono. Gli organizzatori di associazioni di credito a rotazione potrebbero trovarsi in una posizione più favorevole, ad esempio, in quanto la decisione di consentire a un membro di aderire ad una Rosca può essere esso stesso un riconoscimento della sua affidabilità.

L'accesso al credito può anche essere richiesto agli usurai, ma in molte comunità i tassi di interesse praticati sono molto alti, forse il 100% all'anno, mentre nelle associazioni di credito a rotazione gli interessi, dove esistono, sono di gran lunga inferiori. Ciò è probabilmente dovuto al fatto che le sanzioni che inducono un membro a rimborsare il prestito in una Rosca sono relativamente forti. Una persona può esitare a lungo prima di distruggere la propria reputazione davanti a una vasta cerchia di amici o parenti, ma forse ha meno obiezioni a rovinarla agli occhi di un usuraio. Spesso è molto più facile liberarsi di un debito in modo frammentario pagando

dei contributi che con l'unica restituzione forfettaria che spesso richiedono gli usurai, e l'inadempienza è quindi meno probabile.

2.2 Effetto sull'acquisto di beni durevoli

Una prospettiva teorica sul legame tra la partecipazione ad una Rosca e l'acquisto di un bene durevole è stata sviluppata da Besley T., Coate S., e Loury, G. in "The Economics of rotating savings and credit Associations"²⁷. Essi hanno dimostrato che in un mondo in cui un gruppo di individui desiderano accedere a un bene di consumo durevole indivisibile e non hanno accesso a finanziamenti esterni, partecipano ad una Rosca per poter realizzare guadagni.

L'idea è facilmente illustrata per mezzo di un esempio. Si considerano dieci individui, ognuno dei quali desidera possedere un bene durevole che costa 100 euro. Lasciati a sé stessi, potrebbero risparmiare 10 euro a settimana per dieci settimane. Dopodiché ogni individuo potrà godere dei servizi del bene durevole. Questo è inefficiente. Dopo solo una settimana, sarebbe possibile mettere in comune i risparmi congiunti dei dieci individui per acquistare un bene durevole. Così un individuo potrebbe godere dei suoi servizi dopo solo una settimana di risparmio invece di dover aspettare per tutte le dieci settimane. Lo stesso sarebbe vero nella seconda settimana. Infatti, entro la decima settimana tutti sarebbero in possesso di un bene durevole tranne l'ultimo individuo che lo riceve proprio quando lo avrebbe ricevuto se avesse risparmiato da solo. Il risultato è un miglioramento Paretiano²⁸: ogni membro della Rosca ottiene un vantaggio o non peggiora la sua situazione (come nel caso dell'ultimo membro in base alla rotazione).

Il gruppo deve, tuttavia, trovare un modo per razionare l'accesso ai beni durevoli dal momento che tutti vorrebbero ricevere i 100 euro raccolti nella prima settimana. I due metodi principali per razionare l'accesso al fondo sono l'estrazione a sorte (quello che Besley, Coate, Loury. chiamano un random Rosca) e l'offerta (bidding Rosca)²⁹. Quest'ultimo crea qualcosa di simile a un profilo di tasso di interesse poiché coloro che ricevono il fondo in anticipo si impegnano a

²⁷ Besley, T., Coate, S., & Loury, G. (1993). The economics of rotating savings and credit associations. *The American Economic Review*, 83.

²⁸ "Situazione nella quale è possibile migliorare la situazione di un individuo senza arrecare svantaggio a qualcun altro. Un miglioramento paretiano può cioè aver luogo solo in un sistema di allocazione delle risorse Pareto-inefficiente." (<https://dizionari.simone.it/6/miglioramento-paretiano>)

²⁹ Besley, T., Coate, S., & Loury, G. (1993). The economics of rotating savings and credit associations. *The American Economic Review*, 83. Pp. 795-802.

compensare coloro che aspettano di riceverlo, offrendo contributi futuri maggiori. Non è raro che alcuni individui (solitamente con reddito medio) si uniscono ad una Rosca senza alcun desiderio immediato di acquistare beni durevoli, mirano a guadagnare interessi dai premi pagati dai membri della Rosca che ricevono per primi il fondo.

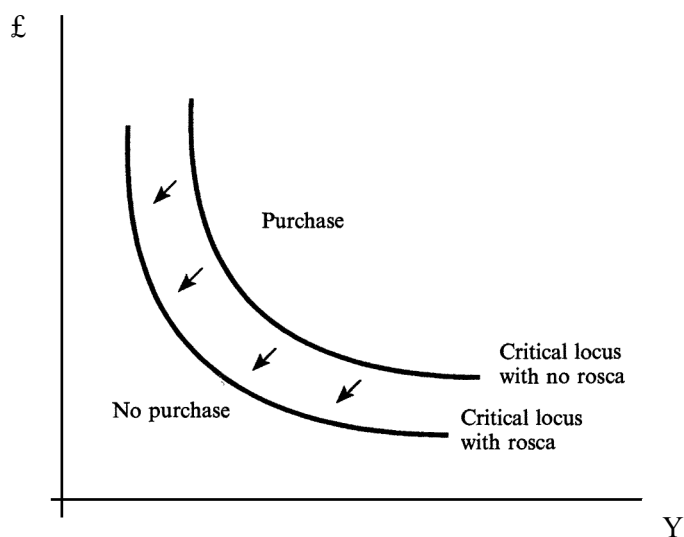


Fig1. L'effetto dell'adesione a una Rosca sull'acquisto di beni durevoli

Gli studiosi hanno parametrizzato gli individui in base a due caratteristiche: Y rappresenta il loro reddito e $£$ è una misura di quanto valutano un particolare bene durevole. Il locus di Fig. 1 illustra i valori critici di queste caratteristiche che rendono gli individui indifferenti tra acquisire e non acquisire un bene durevole. Unirsi ad una Rosca sposta questo locus verso il basso e a sinistra. Ciò implica che le persone che in precedenza non avrebbero ritenuto utile acquistare beni durevoli ora desiderano farlo. Ciò produce due ipotesi empiriche:

Velocità: entrare a far parte di una Rosca consente a un gruppo di individui di accelerare l'acquisizione di un dato bene durevole.

Profondità: l'esistenza delle Roscas amplia l'insieme degli individui che scelgono di acquistare un bene durevole in modo che la diffusione complessiva si estenda più in profondità nella popolazione.

Ciò che è stato appena analizzato presuppone l'assenza di accesso a fonti di finanziamento esterne. Vengono anche ignorati problemi di insolvenza all'interno delle Roscas. Essendo

formate tra membri della stessa comunità (cioè amici e parenti) o comunque fra soggetti che mostrano fiducia reciproca, le Roscas possono aggirare molti dei problemi che pervadono i mercati di capitali nelle prime fasi dello sviluppo economico. Le Roscas possono anche evitare la regolamentazione dei governi.

Tuttavia, non tutti gli individui scelgono di risparmiare partecipando ad una Rosca. Alcuni hanno buone fonti di capitale altrove, ad esempio un prestito bancario o un'eredità. Altri non hanno accesso a una rete sociale in cui essi prosperano.

2.3 Funzione assicurativa

The traditional social obligations to help kinsmen, and sometimes neighbours and workmates, quickly comes into effect as word gets around among members of the Rosca, who will adjust the order of rotation to enable the unlucky one to receive a turn. The speed with which Roscas can usually react to their members' needs can rarely be matched by distant, impersonal, banking systems. Some members are prepared, even prefer not to take an early turn. Even when no direct financial dividend is given to late takers, and despite the lack of the use of the capital sums which early recipients enjoy, they may prefer the element of insurance which waiting provides. (Ardener S., 1953. The Social and Economic significance of the contributions club among a section of the Southern Ibo. p. 3)

“I tradizionali obblighi sociali di aiutare i parenti, e talvolta i vicini e i colleghi di lavoro, entrano rapidamente in vigore man mano che si sparge voce tra i membri della Rosca, che regoleranno l'ordine di rotazione per consentire allo sfortunato di ricevere un turno. La velocità con cui le Roscas possono solitamente reagire ai bisogni dei loro membri raramente può essere eguagliata da sistemi bancari distanti e impersonali. Alcuni membri sono preparati, preferiscono addirittura non fare un turno anticipato. Anche quando non viene dato alcun dividendo finanziario diretto ai ritardatari, e nonostante il mancato utilizzo delle somme di capitale di cui godono i primi beneficiari, essi possono preferire l'elemento di assicurazione che l'attesa fornisce.” (traduzione in italiano della citazione precedente).

La funzione assicurativa delle Roscas si concentra principalmente sulla protezione contro le spese impreviste. Poiché ogni membro del gruppo si impegna a contribuire regolarmente al fondo comune, ogni membro ha la possibilità di accedere al denaro accumulato in un determinato periodo di tempo. Se un membro del gruppo dovesse incontrare una spesa imprevista, come una spesa medica o una riparazione urgente, potrebbe chiedere di ricevere la somma necessaria dal fondo comune.

Se un membro non ha ancora ricevuto la sua parte e ha improvvisamente bisogno di denaro a causa di un evento imprevisto potrebbe ricevere la sua parte prima del suo turno a condizione che gli altri membri siano d'accordo. Ciò significa che i membri delle Roscas si proteggono reciprocamente dalle spese impreviste e dalle difficoltà finanziarie. In questo modo, il rischio di affrontare spese improvvise e di dover ricorrere a prestiti a tassi d'interesse elevati viene ridotto.

Inoltre, poiché ogni membro del gruppo ha la stessa probabilità di ricevere il denaro accumulato in un determinato periodo di tempo, ogni membro può pianificare le proprie spese in anticipo e contare sul fatto che il denaro sarà disponibile quando necessario.

Va notato che la funzione assicurativa delle Roscas dipende dalla solidità finanziaria del gruppo. Se i membri del gruppo non sono in grado di contribuire regolarmente o se ci fossero perdite di denaro, la capacità del gruppo di fornire assistenza finanziaria potrebbe essere compromessa.

Naturalmente, è importante notare che la protezione offerta dalle Roscas contro le spese impreviste può essere limitata. Poiché il denaro accumulato è distribuito a turno tra i membri del gruppo, se un membro ha bisogno di una grande quantità di denaro, potrebbe dover aspettare il suo turno per accedervi.

In ogni caso, la funzione assicurativa svolta dalle associazioni rotative può essere un'opzione vantaggiosa per coloro che non hanno accesso alle istituzioni finanziarie formali o che preferiscono un approccio più collaborativo alla gestione del denaro. Tuttavia, è importante valutare attentamente i rischi e le opportunità prima di partecipare a una Rosca e di assicurarsi che il gruppo sia ben gestito e abbia regole chiare e trasparenti.

Alcune persone possono essere membri di più di una Rosca. Ciò evidenzia ulteriormente come le Roscas vengano utilizzate per smussare il consumo in condizioni di incertezza. Se un individuo è membro di molte Roscas parallele o sovrapposte, è più probabile che ce ne sia una da cui non ha ancora ricevuto la sua parte che sarà disposto a cambiare l'ordine delle entrate. Come illustrano il ruolo del risparmio e del credito e il ruolo dell'assicurazione, possono esserci valide ragioni per voler ricevere la propria parte in anticipo o in ritardo rispetto all'ordine di rotazione.

Capitolo III – Rosca come istituzione sociale e culturale

Il ruolo sociale delle Roscas è di grande importanza, poiché queste organizzazioni hanno un forte impatto sulla vita delle persone che ne fanno parte. In primo luogo, le Roscas aiutano le persone a risparmiare denaro e ad accedere al credito, cosa che spesso non è possibile attraverso le istituzioni finanziarie formali. Le Roscas sono spesso utilizzate da coloro che non dispongono di un reddito regolare o che non hanno accesso ai servizi bancari tradizionali.

In secondo luogo, le Roscas promuovono la solidarietà tra i membri. Il fatto che i membri delle Roscas siano spesso amici o parenti stretti significa che questi gruppi di risparmio e credito creano legami sociali duraturi e di fiducia reciproca. Inoltre, le Roscas promuovono la partecipazione attiva dei membri, incentivando la collaborazione e il senso di appartenenza alla comunità.

In terzo luogo, le Roscas sono anche un mezzo per migliorare l'autonomia economica delle donne. In molti paesi in via di sviluppo, le donne hanno difficoltà ad accedere al credito e alle risorse finanziarie. Le Roscas sono state utilizzate con successo per aiutare le donne a creare e gestire piccole imprese, migliorando così il loro livello di vita e quello delle loro famiglie.

3.1 Difficoltà nel risparmio individuale

« *You can't save alone - it is easy to misuse money.* »

« *Saving money at home can make you extravagant in using it.* »

.« *Sitting with other members helps you to save.* »

« *It makes you look harder for money to save.* »

« *It is difficult to keep money at home as demands are high.* »³⁰

La funzione assicurativa in caso di necessità e quella di risparmio e accesso al credito non sono le uniche motivazioni per cui le persone sono spinte ad unirsi ad una Rosca. Gugerty, in “You

³⁰ Gugerty, M. K. (2007). You Can't Save Alone: Commitment in Rotating Savings and Credit Associations in Kenya. *Economic Development and Cultural Change* 55(2). p.22.

Can't Save Alone: Commitment in Rotating Savings and Credit Associations in Kenya.”(2007), evidenzia che la maggior parte delle persone non risparmia unicamente per acquistare un bene durevole e trova prove del fatto che la maggior parte dei partecipanti non attribuisce un valore particolarmente elevato all'ottenere il fondo.

Gugerty suggerisce che la motivazione per entrare a far parte di una Rosca sia la capacità di risparmiare in modo efficace e regolare. « Risparmiare richiede autodisciplina e le Roscas forniscono un meccanismo collettivo per l'autocontrollo individuale in presenza di preferenze incoerenti nel tempo e in assenza di strumenti alternativi»³¹.

Tabella 1. Self-reported Reasons for Joining a Rosca

Panel A: What is the most important reason why you joined a Rosca? (open-ended)	Number of respondents	Percentage of total
Can't save at home, money gets used on other things	109	36
Get strength to save from sitting with others/can't save alone	65	21
Group wanted to make sure that each member had a certain item	50	17
Can't save at home, my family will use	18	6
Can get a lump sum to buy a big item	17	6
Safer place to save/ fear of theft	8	3
Can't save at home, my husband will use	3	1
To visit each other's houses and see how the person is living	3	1
Other	22	7
Number of observations	303	
Panel B: Here are 7 reasons why you might belong to a Rosca, which is most important to you personally?	Number of respondents	Percentage of total
Get strength to save from sitting with others/can't save alone	105	35
Group wanted to make sure that each member had a certain item	74	24
Can't save at home, money gets used on other things	51	17

³¹ Gugerty, M. K. (2007). You Can't Save Alone: Commitment in Rotating Savings and Credit Associations in Kenya. *Economic Development and Cultural Change* 55(2). p.23.

To visit each other's houses and see how the person is living	39	13
Safer place to save/ fear of theft	11	4
Can't save at home, my family will use	6	2
Can't save at home, my husband will use	6	2
Other	5	2
Number of observations	303	

Nella tabella 1, dal suo articolo " You Can't Save Alone: Commitment in Rotating Savings and Credit Associations in Kenya ", si può osservare cosa hanno risposto i membri della Rosca alle seguenti domande: "Qual è il motivo principale e per cui sei entrato a far parte di una Rosca? " che è una domanda a risposta aperta e "Ecco 7 motivi per cui potresti appartenere a una Rosca, quale è il più importante per te personalmente?". I dati che utilizza provengono da 70 Roscas situati nel Kenya occidentale per un totale di 303 soggetti intervistati. Analizzando le risposte alla prima domanda, vediamo che il 36% dei membri ha riferito che è stato difficile risparmiare da soli perché il denaro è stato utilizzato per altre cose, e un altro 21% ha riferito di aver avuto la forza di risparmiare essendo in gruppo. Non essere in grado di risparmiare individualmente perché la famiglia o il marito hanno utilizzato il denaro è stato segnalato come il motivo più importante solo tra il 6% e l'1% degli intervistati. Assicurarsi che ogni membro del gruppo ottenga la propria parte, a cui ha risposto il 17%, e utilizzare la Rosca per ottenere una somma che permetta di acquistare per acquistare un bene di un certo valore, a cui ha risposto il 6%, sono entrambi i motivi più tradizionali per entrare a far parte di una Rosca. Le risposte alla seconda domanda mostrano uno schema simile. Il 35% ha riferito di appartenere a una Rosca per risparmiare perché era difficile risparmiare da soli, e il 17% ha dichiarato di non poter risparmiare da solo perché i soldi sono stati spesi per altri fini. Assicurarsi che tutti i membri del gruppo abbiano ottenuto la propria parte ha ricevuto il 24% delle risposte. È anche interessante notare che il 13% ha riferito che il motivo più importante era visitare le rispettive case e vedere come viveva la persona.

Gugerty suggerisce che un altro motivo per cui un individuo si lega a uno schema di risparmio sarebbe la consapevolezza di essere incline a procrastinare. La procrastinazione implica che l'individuo preferirebbe risparmiare in futuro piuttosto che risparmiare oggi, perché può sempre

iniziare a risparmiare domani. Se c'è una scadenza entro la quale il risparmio deve essere completato, allora la maggior parte del risparmio avverrà più vicino alla scadenza.

« It is good to have the group to answer to if you do not set that money aside each week. Otherwise, if you were on your own, when business is bad you might decide not to that week. The Itega of the Kiambu Group teaches us the faida (profit) of learning how to save money regularly»³².

“È bello avere il gruppo a cui rispondere se non metti da parte quei soldi ogni settimana. Altrimenti, se fossi da solo, quando gli affari vanno male potresti decidere di non farlo quella settimana. L’Itega del Gruppo Kiambu ci insegna la faida (profitto) di imparare a risparmiare denaro regolarmente”. (traduzione in italiano della citazione precedente).

3.2 Socializzare

The obligation on members of a Rosca to meet to pay their contribution may provide justification, structure, and discipline to their social gatherings. But because the social element is elaborated, and because its expense may even account for a significant part of the funds collected, we should not overlook the fact that socializing may have a cost-effective benefit. Members may receive considerable economics returns apart from Rosca cash. From other members they may get valuable information on a wide range or topics, advice on many issues or unpaid labour, and so forth. (Ardener, S., 1995, Women Making Money Go Round: ROSCAs Revisited. p. 208)

L'obbligo per i membri di una Rosca di riunirsi per versare il proprio contributo può fornire giustificazione, struttura e disciplina alle loro riunioni sociali. Ma poiché l'elemento sociale è elaborato, e poiché la sua spesa può rappresentare anche una parte significativa dei fondi raccolti, non dobbiamo trascurare il fatto che la socializzazione può avere un vantaggio economicamente elevato. I membri possono ricevere considerevoli rendimenti economici oltre al denaro ricavato dalla Rosca. Da altri membri possono ottenere informazioni preziose su una vasta gamma di argomenti, consigli su molte questioni e così via. (traduzione in italiano della precedente citazione).

Incontrarsi per socializzare è, chiaramente, un altro esempio del ruolo sociale che può svolgere una Rosca. Il vantaggio sociale derivante dall'unirsi ad una Rosca non è solo rappresentato dalla

³² Nelson, N. (1996). The Kiambu Group: A Successful Women’s ROSCA in Mathare Valley, Nairobi (1971 to 1990). In S. Ardener and S. Burman (Eds.), *Money Go-Rounds, The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women*. BERG, Oxford, UK; Washington, D.C. p 54

creazione di nuovi legami di amicizia. Una Rosca può contribuire alla reputazione e alla rete sociale dei membri, oltre ad essere una fonte di informazioni e aiuto che va al di là dell'aiuto prettamente economico. Come scrive Takutaro Sakurai, « Il Kou (Rosca giapponese) è sempre stato popolare per incoraggiare l'amicizia attraverso il piacere sociale offerto nel corso della sua storia, al di là degli eccessi controversi e al di là delle classi e delle differenziazioni sociali.»³³

Le Rosca facilitano il social networking e lo scambio di informazioni. Molti incontri Rosca comportano pratiche rituali e osservanze sociali. Offrono inoltre opportunità ai partecipanti di fare rete, sostenersi a vicenda negli sforzi economici e congratularsi a vicenda per il raggiungimento di un obiettivo finanziario. Light descrive anche le Rosca come "istituzioni educative" perché supportano la condivisione delle informazioni. Non è raro che i partecipanti discutano cosa intendono fare con la loro parte e che altri partecipanti offrano informazioni su dove acquistare al meglio un particolare bene o servizio.³⁴

"Money-Go-Rounds: The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women" Ardener e Burman (1996), una raccolta di articoli sulle Rosca di antropologi sociali ed economisti dello sviluppo, sottolinea l'importanza delle Rosca per le donne e illustra l'ampia varietà di Roscas in tutto il mondo³⁵. Anche se alcune Roscas hanno uno scopo puramente finanziario, come quelle che si possono trovare nella piazza del mercato tra i venditori in cui i contributi vengono raccolti da ogni negozio e distribuiti al destinatario senza interazione sociale, molte Roscas hanno un forte scopo sociale. In alcuni casi, i contributi delle Roscas vengono riscossi al solo scopo di finanziare un evento sociale che viene organizzato dal beneficiario del fondo. Ad esempio, in Ghana, Bortei-Doku e Aryeetey (1996) identificano due tipi di Roscas; "il *Susu* monouso di risparmio" e il "*Susu* con molteplici funzioni"³⁶. Il primo tipo rappresenta una Rosca di puro risparmio, che ha una quantità minima di socializzazione. Nel secondo tipo, invece, il valore dell'aggregazione sociale in ogni incontro è essenziale. Kuniko Miyanaga,

³³ Miyanaga, K. (1996). Economic Kou (ROSCAs) in Japan: A Review. In S. Ardener and S. Burman (Eds.), *Money-Go-Rounds, The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women*. BERG, Oxford, UK; Washington, D.C. p.150.

³⁴ Light, I. and Z. Deng (1996). Gender Differences in ROSCA Participation within Korean Business Households in Los Angeles. In S. Ardener and S. Burman (Eds.), *Money-Go-Rounds, The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women*. BERG, Oxford, UK; Washington, D.C. p.2.

³⁵ Ardener, S. and S. Burman (Eds.) (1996). *Money-Go-Rounds: The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women*. BERG, Oxford, UK; Washington, D.C.

³⁶ Bortei-Doku, E. and E. Aryeetey (1996). Mobilizing Cash for Business: Women in Rotating *Susu* Clubs in Ghana. In S. Ardener and S. Burman (Eds.), *Money-Go Rounds. The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women*. BERG, Oxford, UK; Washington, D.C.

studiando i Kous (Roscas) in Giappone, scrive: «Dovremmo notare che lo scopo del Kou femminile è quello di consolidare l'identità di gruppo dei membri attraverso riunioni regolari combinate con feste, e altri aspetti come la raccolta di crediti ed elementi religiosi sono considerati dagli etnografi, incluso Embree, come pretesti per tali incontri.»³⁷. Non potendo evidenziare questa caratteristica nei modelli economici, la motivazione sociale per l'adesione ad una Rosca viene spesso sottovalutata.

È particolarmente interessante notare che anche quando esistono alternative formali economicamente equivalenti o superiori (ad esempio istituti di risparmio formali), molti scelgono ancora di aderire alle Roscas. Ciò potrebbe indicare che il fattore sociale dell'appartenenza a un gruppo è valorizzato a tal punto che i membri non scelgono l'alternativa formale. Nella tabella 1 di pagina 29 si vede che il 13% degli intervistati ha riferito che il motivo più importante per unirsi a una Rosca era quello di visitare le rispettive case e vedere come viveva la persona. Ciò indica che molti partecipanti trovano davvero importante l'aspetto sociale di una Rosca.

Gli esseri umani hanno anche in comune eventi del ciclo di vita come la nascita, il raggiungimento della maggiore età, il matrimonio, la morte. Tendono anche a condividere una credenza nel soprannaturale, che esprimono nell'adorazione delle divinità e attraverso le cerimonie religiose. Nel corso degli anni, e con la diffusione delle culture e delle religioni, si sono aggiunte altre ricorrenze commemorative: onomastici, battesimi, circoncisioni, ordinazioni monastiche, pellegrinaggi, feste di Capodanno. Le spese che accompagnano questi eventi, sono diventate oggetto di mutuo soccorso, e sono state progressivamente incorporate nel sistema delle Roscas. Le spese (spesso ingenti) delle cerimonie sociali e religiose richiedono tecniche più elaborate di auto-aiuto. I contributi in natura vanno ad integrare quelli in manodopera.

Grandi e rotanti feste di prodezza sono ancora all'ordine del giorno in Sud Africa, così come le più modeste, ma più onnipresenti, feste per la produzione di birra “*Stokvels*”, ognuna con la propria marca di birra. Anche le feste della birra ruotavano e divennero una gradita aggiunta al reddito familiare, in particolare dopo che divenne consuetudine che gli ospiti pagassero in denaro per cibo e bevande. Queste feste sono così numerose al giorno d'oggi che molte possono

³⁷ Miyanaga, K. (1996). Economic Kou (ROSCAs) in Japan: A Review. In S. Ardener and S. Burman (Eds.), *Money-Go-Rounds, The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women*. BERG, Oxford, UK; Washington, D.C. p.153

svolgersi contemporaneamente in una strada. Come i *Mandjong* dei Bamileke³⁸ in Camerun, gli *Stokvels* in Sud Africa sono diventati una forza di grande importanza economica.

Un primo esempio delle tecniche più elaborate di mutuo soccorso è l'organizzazione della Rosca per la preparazione di una cerimonia di matrimonio. I parenti più stretti e gli amici più stretti degli sposi si riuniscono nella casa dove si svolgerà la cerimonia. Ci si aspetta che aiutino a decorare il luogo, a cuocere il riso, a preparare gli altri cibi e bevande e a servire gli ospiti quando è il momento, a svolgere altre faccende domestiche. Questo può essere visto come la parte pratica della Rosca, a rotazione tra i suoi 'membri'.

Gli invitati alla festa danno contributi in natura, che possono variare da un sacco di riso, un pollo, un pezzo di stoffa o qualsiasi altro utile oggetto domestico. Questi contributi in natura sono l'altra faccia della Rosca. Nel tempo è diventato spesso più conveniente ricambiare in denaro piuttosto che in natura, per evitare possibili imbarazzi quando, ad esempio un panno costoso viene ricambiato con uno più economico. I doni in denaro facilitano una reciprocità equilibrata, riducendo al minimo la possibilità di insoddisfazione tra le parti. L'accettazione quasi universale del denaro come mezzo di scambio preferibile ha probabilmente fortemente stimolato la diffusione delle Roscas in denaro. Rapporti su questo e altri tipi di Roscas sociali e cerimoniali provengono da tutto il mondo.

3.3 Aiuto sociale

In the Kou formed to save an unlucky child who has just lost his parents, it often happens that the participants hold only one meeting, at which all the money raised is given to the child. Even in cases where a promise is made that the child will reimburse the same amount (though with no interest added) when he is grown up, none of the participants wish to collect such reimbursement. (Miyana, K., 1996. Economic Kou in Japan: A Review. p. 156.)

Nel Kou formato per aiutare un bambino sfortunato che ha appena perso i genitori, capita spesso che i partecipanti tengano un solo incontro, in cui tutto il denaro raccolto viene donato al bambino. Anche nei casi in cui si prometta che il bambino restituirà la stessa somma (ma senza interessi aggiunti) quando sarà cresciuto, nessuno dei partecipanti desidera riscuotere tale rimborso. (traduzione in italiano della citazione precedente).

³⁸ Gruppo etnico del Camerun.

Una Rosca può fornire assistenza sociale a uno o più dei suoi membri. Nell'esempio sopra descritto, la Rosca aveva la sola funzione di essere un meccanismo di raccolta fondi una tantum senza rimborsi richiesti; un puro atto di carità verso una persona in posizione meno fortunata. La Rosca serve per offrire aiuto a una persona bisognosa quando i suoi parenti più stretti non sono in grado di reperire da soli i fondi. Nel caso in cui sia prevista la restituzione, ma non vengano raccolte altre somme, la Rosca una tantum funge da prestito a canone zero con rate fisse. Un altro esempio di fornitura di assistenza sociale è la disponibilità a modificare l'ordine dei beneficiari in modo che un membro bisognoso sia in grado di ritirare il piatto prima della data di ricezione stabilita, come descritto nella sezione 2.3 sull'assicurazione. Ogni membro che adegua il suo ordine per accogliere questo cambiamento offrirà un certo grado di aiuto sociale al destinatario della somma. Se i membri si aspettano lo stesso trattamento se la situazione fosse invertita, esiste una relazione di reciprocità tra i membri bisognosi di assistenza sociale. Inoltre, molti Roscas raccolgono fondi in eccesso rispetto al contributo fissato ad ogni riunione che vengono inseriti in un fondo di emergenza. Questo fondo viene poi distribuito a un membro bisognoso, indipendentemente dalle entrate della Rosca. Quando sono presenti tali fondi di emergenza, c'è un'intesa collettiva nel gruppo che i membri si offriranno reciprocamente aiuto sociale in caso di emergenza. Se tutti hanno lo stesso rischio previsto che si verifichi un'emergenza, questo fondo funge da assicurazione. Tuttavia, se vi è un grado di rischio variabile, mentre i contributi al fondo sono uniformi, i membri con una bassa percezione del rischio offrono un aiuto sociale ai membri con una percezione del rischio elevata nei termini attesi.

3.4 Ruolo delle donne nelle Roscas

«Joining a merry-go-round (a local Rosca) is the only way to save some money. »

«If I leave it at home, it will disappear. In our group, we have secret meetings. Members cannot talk outside. There are bad husbands who take the money, and do not provide their wives with food and basic goods ... People quarrel a lot. »

«We wanted only women in the group, we are more free, and we can talk and laugh. Men always want to take the lead. They are like children ... They are not interested in improving the situation of the family. »

«*You cannot trust your husband. If you leave money at home, he will take it.* »³⁹

Anderson e Baland hanno osservato dai dati raccolti in Kibera, Nairobi, che i partecipanti delle Roscas avevano maggiori probabilità di essere donne sposate⁴⁰. Nella tabella 2, basata sullo stesso set di dati, viene fatto un confronto tra individui che partecipano o meno ad una Rosca. La maggioranza dei membri di una Rosca, il 72,1%, sono in coppia. L'85,3% sono donne, il 60,9% sono donne in coppia e il 49,3% sono donne lavoratrici, rispetto al 43%, 18,2% e 8,6% dei non partecipanti. Inoltre, le donne che lavorano e sono in coppia costituiscono il 33% dei partecipanti delle Roscas rispetto a solo il 3,4% dei non partecipanti. Per gli uomini la situazione è invertita, in quanto tutte queste caratteristiche sono più probabili tra i non partecipanti.

Table 2: Rosca Participation

	Proportion - no rosca	Proportion - rosca	Difference
In Couple	0.549	0.721	-0.172*** (0.0296)
Female	0.430	0.853	-0.423*** (0.0281)
Female in Couple	0.182	0.609	-0.427*** (0.0255)
Female and Working	0.0857	0.493	-0.408*** (0.0218)
Working Female in Couple	0.0339	0.330	-0.296*** (0.0179)
Male in Couple	0.367	0.113	0.255*** (0.0270)
Male and Working	0.260	0.102	0.158*** (0.0248)
Working Male in Couple	0.235	0.0885	0.146*** (0.0238)
Observations	1318		

La spiegazione proposta da Anderson e Baland per questo fenomeno è un "motivo di conflitto familiare", che si basa su un conflitto all'interno della famiglia tra consumo immediato e risparmio per beni durevoli indivisibili. Si pensa che le donne si preoccupino sia del consumo che di un bene indivisibile, mentre agli uomini interessa solo il consumo. Le Roscas si rivelano

³⁹ Baland, J.-M. (2009). Informal Savings Institutions: The Rosca. *Lecture Notes, University of Namur*.

⁴⁰ Anderson, S. and J.-M. Baland (2002). The Economics of Roscas and Intra-household Resource Allocation. *The Quarterly Journal of Economics* 117(3), p. 986.

una possibile via per le donne di migliorare la propria situazione familiare garantendo un tasso di risparmio più elevato. Entrare a far parte di una Rosca, che si presume sia una decisione femminile all'insaputa del marito, le consente di risparmiare più di quanto la famiglia avrebbe altrimenti scelto di fare.

Le Rosca sono un esempio primario di circuiti finanziari guidati da donne. Secondo la letteratura disponibile, sembra che le donne li utilizzino più frequentemente almeno in alcune regioni come Kenya, Sudafrica, Senegal , Ghana, Tanzania, Nigeria, Cina o India.

La segretezza e la discrezione sono ulteriori caratteristiche di alcune Roscas. Diverse monografie prospettano come fattori primari della partecipazione alle Roscas la capacità di salvare di nascosto e di fuggire, o almeno limitare, al controllo di parentela. Ad esempio, nell'India meridionale rurale, le Rosca composte da donne sono uno strumento segreto molto importante per risparmiare e conservare denaro. In Indonesia le *Arisan* (Roscas) sono considerate un mezzo per controllare separatamente l'uso del reddito quando i mariti hanno la tendenza a controllarlo e ad abusarne.

Il grado di discrezionalità ed i modi di organizzazione delle Roscas possono variare a seconda del contesto e della comunità in cui si trova. Gli uomini solitamente sono consapevoli che le loro mogli sono membri di una Roscas e non le ostacolano. In alcuni casi, gli uomini aiutano anche le loro mogli a pagare i loro contributi regolari .Tuttavia, non sanno quando verrà il loro turno e le donne elaborano vari stratagemmi per nascondere questo tipo di informazione.⁴¹

In altri contesti, forse per maggiori restrizioni alla mobilità femminile e pratiche di messa in comune dei redditi, sembra che le stesse Roscas siano tenute clandestinamente. Le transazioni sono condotte in segreto e con discrezione, con le donne che approfittano dell'assenza diurna degli uomini. Data l'estensione del controllo maschile, e in alcuni casi del controllo della famiglia allargata, le pratiche clandestine sono l'unica soluzione. Sarebbe fuorviante, tuttavia, considerare le Roscas solo in termini di resistenza femminile al dominio maschile. Alcuni uomini sostengono attivamente l'adesione della moglie alla Rosca, ad esempio attraverso la partecipazione regolare al contributo finanziario.

⁴¹ Niger-Thomas, M. (1996). Women's Access to and the Control of Credit in Cameroon: The Mamfe Case. In S. Ardener and S. Burman (Eds.), *Money Go-Rounds, The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women*. BERG, Oxford, UK; Washington, D.C.

In molti contesti sembra che le donne siano più sensibili alla pressione sociale e ai sentimenti di vergogna, come ha esaminato Susan Johnson (2004) nel contesto del Kenya⁴². Qui gli uomini affermano chiaramente di avere una cultura più “individualista” e che non amano la rigidità delle regole presenti nelle Roscas. Al contrario, le donne sono più sensibili alla pressione sociale e morale. Hanno sempre avuto l'abitudine di aiutarsi a vicenda nei lavori agricoli, nell'organizzazione delle cerimonie e nella sopravvivenza quotidiana. Non solo sono abituate al lavoro di gruppo, ma l'appartenenza al gruppo è parte integrante del loro status e della loro identità.

In Senegal le donne sono spesso impegnate in diverse *Tontine* per motivi economici, con l'importo e la frequenza dei pagamenti adattati alla diversità dei loro bisogni, ma anche per ragioni sociali di prestigio e reputazione. L'appartenenza ad una particolare *Tontine* consiste nel dimostrare la propria appartenenza ad una determinata rete sociale.

I benefici sociali, umani ed emotivi delle Roscas per le donne sono stati ampiamente documentati, dimostrando che le Roscas forniscono uno status sociale, e sono una fonte di solidarietà e sostegno reciproco, soprattutto in contesti urbani con reti sociali e di parentela indebolite. Fungono anche da piattaforma per l'apprendimento di nuove abilità come la capacità di partecipare a discussioni collettive e di gestire affari collettivi. La Rosca può essere utilizzata per rafforzare le reti familiari ma anche per separarsene o per creare nuove reti, o addirittura per entrambe, se le donne uniscono più appartenenze.

3.5 Stato attuale e progresso delle Roscas

Le Roscas stanno diventando sempre più popolari e stanno ricevendo maggiore attenzione da parte delle istituzioni governative, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, a causa del loro potenziale per fornire servizi finanziari a coloro che non hanno accesso ai servizi bancari tradizionali. Inoltre, queste associazioni possono essere esposte alla corruzione e alla frode, in quanto non sono regolamentate dalle autorità finanziarie, e possono essere limitate nella loro capacità di fornire prestiti a lungo termine o per grandi quantità di denaro. Per superare questi limiti, molte organizzazioni e istituzioni governative stanno lavorando per promuovere le Roscas come strumento per lo sviluppo economico e sociale. Ad esempio, in molti paesi, le

⁴² Johnson, S (2004). Gender norms and financial markets: Evidence from Kenya. *World Development*, 32(8), 1355-1374.

Roscas sono state integrate nei programmi governativi di sviluppo e sono state sostenute da organizzazioni non governative e da organismi internazionali.

In Kenya, il Governo ha creato il Fondo di sviluppo delle donne (Women Enterprise Fund)⁴³ che ha lo scopo di fornire finanziamenti alle donne per avviare attività imprenditoriali. Il fondo collabora con le Roscas locali per identificare le donne meritevoli di finanziamenti e per fornire loro supporto e assistenza tecnica.

In Bangladesh, le Roscas sono state integrate nel programma governativo di microfinanza, il Grameen Bank⁴⁴, che ha fornito prestiti a basso costo alle persone più povere del paese. La caratteristica unica della Grameen Bank è che non è richiesta alcuna garanzia per ottenere il credito dalla banca. A differenza delle banche commerciali tradizionali porta i suoi servizi nella zona di comfort della soglia dei suoi clienti. Ha ispirato le donne e la parte più debole delle comunità. Tutte le transazioni bancarie, tranne l'erogazione del prestito, vengono effettuate negli incontri dei mutuatari presso i centri a livello di villaggio. Il 98% dei membri della Grameen Bank sono donne. Più di due terzi di queste donne sono passate a una vita migliore grazie alla riduzione della povertà.

Molte Roscas stanno adottando tecnologie finanziarie innovative per migliorare la loro efficienza e sicurezza. Ad esempio, alcune Roscas stanno utilizzando i pagamenti digitali per semplificare il processo di raccolta dei fondi e per garantire la sicurezza delle transazioni. Questi pagamenti digitali possono includere l'uso di applicazioni mobili, di carte di credito o di bancomat, o di altre soluzioni tecnologiche avanzate.

Ad esempio, in Kenya, le Roscas stanno sperimentando l'uso dell'applicazione mobile M-Pesa⁴⁵, che consente alle persone di trasferire denaro in modo rapido e sicuro tramite il loro telefono cellulare. Un'altra applicazione che viene utilizzata in Kenya è la M-Shwari⁴⁶, una piattaforma di risparmio e credito mobile che offre servizi finanziari ai clienti tramite smartphone.

⁴³ "Fondata nell'agosto 2007, Women Enterprise Fund è un'agenzia governativa semi-autonoma del Ministero della funzione pubblica, della gioventù e degli affari di genere. Fornisce credito accessibile e conveniente per sostenere le donne nell'avvio e/o nell'espansione dell'attività per la creazione di ricchezza e occupazione." (https://www.womenconnect.org/web/kenya/access-to-capital/asset_publisher/H9h9sCCMQ8ue/content/women-enterprise-fu-3)

⁴⁴ <https://grameenbank.org/about/introduction>

⁴⁵ "Il servizio M-Pesa è stato lanciato dall'associata keniana di Vodafone, Safaricom, il 6 marzo 2007, e si è presto diffuso in varie parti del mondo." (<https://www.economyup.it/innovazione/m-pesa-il-fintech-che-in-africa-funziona-da-10-anni/>).

⁴⁶ <https://www.safaricom.co.ke/personal/m-pesa/credit-and-savings/m-shwari>

In India, invece, il Governo ha creato una piattaforma online chiamata e-Rosca, che aiuta le persone a creare e gestire le loro Roscas in modo più efficiente. La piattaforma consente ai membri di registrarsi, di gestire i loro risparmi e di richiedere prestiti in modo più semplice e sicuro.

In generale, l'adozione di tecnologie finanziarie avanzate sta aiutando le Roscas a superare alcune delle sfide che affrontano, come la sicurezza delle transazioni e l'efficienza operativa. Tuttavia, è importante sottolineare che le tecnologie finanziarie non possono sostituire completamente le relazioni sociali e la fiducia che sono alla base delle Roscas. Inoltre, le Roscas devono garantire che le tecnologie finanziarie siano accessibili a tutti i membri della comunità, in modo da non escludere coloro che non hanno accesso a telefoni cellulari o ad altri dispositivi tecnologici.

Conclusione

Un'associazione di risparmio e credito a rotazione è in grado di fornire beni o benefici che mancano o sono scarsamente forniti nella comunità ed è una delle istituzioni finanziarie informali più comuni che si trovano nei paesi in via di sviluppo.

La Rosca può essere definita sia come un'istituzione economica che sociale e culturale.

Come istituzione economica, la Rosca è in grado di fornire opportunità di risparmio, credito e assicurazione. Questo tipo di associazione è in grado di mettere in comune risorse limitate tra i suoi membri, facendo in modo che ne traggano vantaggio potendo ottenere un bene invisibile prima di quanto avrebbero fatto se avessero risparmiato individualmente.

Gli aspetti finanziari ed economici delle Roscas sono complessi e variano a seconda della comunità in cui vengono utilizzate. Tuttavia, in generale, ci sono alcuni vantaggi e sfide comuni associate a questo modello.

Uno dei principali vantaggi delle Roscas è che possono fornire accesso al credito a persone che altrimenti non avrebbero accesso al sistema bancario tradizionale. Inoltre, questo modello di prestito informale spesso offre un'alternativa più economica e flessibile rispetto ai prestiti bancari formali. Le Roscas possono anche incoraggiare il risparmio e aiutare a creare una cultura del risparmio all'interno delle comunità.

La Rosca è in grado di svolgere anche una funzione assicurativa consentendo ai membri di ricevere la somma prima del proprio turno in caso di necessità a causa di eventi imprevisti.

In quanto istituzione sociale, la Rosca è in grado di fungere da luogo di incontro e da fornitrice di assistenza sociale. Inoltre, è in grado di superare problemi sociali come l'impossibilità di risparmiare a causa di preferenze temporali incoerenti, procrastinazione, debolezza di volontà o familiari e vicini esigenti.

In particolare, le Roscas possono svolgere un ruolo importante nell'emancipazione delle donne. Possono infatti rappresentare un'opportunità per le donne di avere accesso al credito e al risparmio, anche in comunità in cui le donne hanno un accesso limitato ai servizi finanziari. Ciò può consentire loro di avviare un'attività, investire in un'educazione o migliorare le loro condizioni di vita. Inoltre, le Roscas possono anche fornire uno spazio sicuro per le donne di incontrarsi e discutere di questioni sociali e di genere. Le donne che partecipano alle Roscas

possono guadagnare un reddito indipendente e acquisire una maggiore influenza all'interno della famiglia e della comunità. Inoltre, le Roscas possono anche fornire alle donne un'occasione per acquisire competenze finanziarie e imprenditoriali, che possono essere utilizzate per migliorare le loro prospettive di lavoro e di carriera.

L'integrazione delle Roscas nei programmi governativi e l'adozione di tecnologie finanziarie innovative possono migliorare l'efficienza e la sicurezza delle operazioni delle Roscas, nonché aumentare la loro capacità di fornire finanziamenti e supporto alle comunità locali.

In conclusione, le Roscas sono organizzazioni informali di risparmio e credito che svolgono un ruolo sociale importante nel promuovere lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali. Le Roscas possono aiutare le persone a risparmiare denaro, a ottenere accesso al credito, a creare legami sociali duraturi e a promuovere l'autonomia economica delle donne. Nonostante ciò, le Roscas hanno anche alcuni limiti che devono essere superati attraverso il sostegno delle istituzioni governative e delle organizzazioni internazionali.

Bibliografia

Aliber M. (2001). Rotating Savings and Credit Associations and The Pursuit of Self-discipline: A case study in South Africa. *African Review of Money Finance and Banking*, pp. 51-73.

Anderson, S. and J.-M. Baland (2002). The Economics of Roscas and Intrahousehold Resource Allocation. *The Quarterly Journal of Economics* 117(3), pp. 963-995.

Anderson, S., J.-M. Baland, and K. O. Moene (2009). Enforcement in Informal Saving Groups. *Journal of Development Economics* 90 (1).

Ardener S. (1953) The Social and Economic significance of the contributions club among a section of the Southern Ibo. *Conference proceedings, West African Institute of Social and Economic Research*.

Ardener, S. (1995) Women Making Money Go Round: ROSCAs Revisited.

Ardener, S. (1964). The Comparative Study of Rotating Credit Associations. *The Journal of the Royal Anthropological Institute of Great Britain and Ireland* 94 (2).

Ardener, S. and S. Burman (Eds.) (1996). Money-Go-Rounds: The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women. BERG, Oxford, UK; Washington, D.C

Baland, J.-M. (2009). Informal Savings Institutions: The Rosca. Lecture Notes, *University of Namur*.

Besley, T., S. Coate, and G. Loury (1993). The Economics of Rotating Savings and Credit Associations. *The American Economic Review* 83 (4)

Besley, T. and A. R. Levenson (1996). The Role of Informal Finance in Household Capital Accumulation: Evidence from Taiwan. *The Economic Journal* 106 (434).

Burman, S., & Lembete, N. (1995). Building new realities: Women and ROSCAs in urban South Africa. In: S. Ardener & S. Burman (Eds), *Money-Go-Rounds: The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women* (pp. 23-48). Oxford, UK; Washington, D.C.

Biggart N.W. (2001). Banking on each other: The situational logic of rotating savings and credit associations.

Blau, P. M. (1967). Exchange and Power in Social Life. *J. Wiley, New York*.

- Bortei-Doku, E. and E. Aryeetey (1996). Mobilizing Cash for Business: Women in Rotating Susu Clubs in Ghana. In S. Ardener and S. Burman (Eds.), *Money-Go Rounds. The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women*. BERG, Oxford, UK; Washington, D.C.
- Bouman F.J.A. (1977). Indigenous Saving and Credit Associations in the Third World: a message? *Saving and Development*, 4.
- Bouman F. J. A (1994). Financial Landscape reconstructed.
- Geertz C. (1962). The Rotating credit association. A “middle rung” in development. The University of Chicago.
- Guerin I. (2011). The Gender of Finance and Lessons for Microfinance. *The Handbook of Microfinance*, chapter 27, pp. 589-612.
- Gugerty, M. K. (2007). You Can’t Save Alone: Commitment in Rotating Savings and Credit Associations in Kenya. *Economic Development and Cultural Change*.
- Hamilton, G. G., & Biggart, N. W, (1988). Market culture and authority: A comparative analysis of management and organization in the Far East. *American Journal of Sociology*, 94.
- Hossein C. S. (2015) Black Women as Co-operators: Rotating Savings and Credit Associations (ROSCAs) in the Caribbean and Canada.
- Izumida, Y. (1992). The KOU in Japan: a Precursor of Modern Finance. In Adams and Fitchett (eds), *informal Finance in Low-Income Countries*. Boulder: Westview Press 165-180.
- Johnson, S (2004). Gender norms and financial markets: Evidence from Kenya. *World Development*, 32(8), 1355-1374.
- Kent McKeever (2009). A Short History of Tontines. *Fordham Journal of Corporate and Financial Law* 15 (2).
- Klonner S. (2003). Rotating Savings and Credit Associations when Participants are Risk Averse. *International economic review* 44 (3), pp. 979-1005.
- Kurtz D. (1973). The Rotating Credit Association: An Adaptation to Poverty. *Human Organization* 32 (1), pp. 49-58.
- Light I. (1972). Ethnic Enterprise in America. Business and Welfare Among Chinese, Japanese and Blacks. Berkeley, CA: University of California Press.
- Light, I. and Z. Deng (1996). Gender Differences in ROSCA Participation within Korean Business Households in Los Angeles. In S. Ardener and S. Burman (Eds.), *Money-Go-*

Rounds, The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women. BERG, Oxford, UK; Washington, D.C.

Lelart M. (1990). La Tontine, Pratique informelle d'épargne et de crédit dans les pays en voie de développement. *Institut Orléanais de Finance.*

Low, A. (1995). A Bibliographical Survey of Rotating Savings and Credit Associations. *Oxfam UK and Ireland*

Mauri A. (2000). La finanza informale nelle economie in via di sviluppo. *Dipartimento di Economia Politica e Aziendale, Università degli Studi di Milano, Working Paper n° 9.*

Miyanağa, K. (1996). Economic Kou (ROSCAs) in Japan: A Review. *In S. Ardener and S. Burman (Eds.), Money-Go-Rounds, The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women. BERG, Oxford, UK; Washington, D.C.*

Nayar, C.P.S. (1986). Can a Traditional Financial Technology Co-exist with Modern Financial Technology? The Indian Experience. *Savings and Development 10, 1:31-58.*

Nelson, N. (1996). The Kiambu Group: A Successful Women's ROSCA in Mathare Valley, Nairobi (1971 to 1990). *In S. Ardener and S. Burman (Eds.), Money Go-Rounds, The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women. BERG, Oxford, UK; Washington, D.C.*

Niger-Thomas, M. (1996). Women's Access to and the Control of Credit in Cameroon: The Mamfe Case. *In S. Ardener and S. Burman (Eds.), Money Go-Rounds, The Importance of Rotating Savings and Credit Associations for Women. BERG, Oxford, UK; Washington, D.*

Seibel, H.D., and A. Massing (1974). Traditional Organizations and Economic Development, Studies of Indigenous Cooperatives in Liberia. *New York: Preager.*

Sexton L. D. (1982). Wok meri: A women's savings and exchange system in highland Papua New Guinea. *Oceania, 52, 167-198.*

Smets P. (1998). Finance as Instrument or as Ultimate Goal in Lottery ROSCAs. *Money-Go-Rounds for Women, 93 pp. 209-215.*

Vonderlack R. and M. Schreiner (2002). Women, microfinance, and savings: lessons and proposals. *Development in Practice 12 (5), pp. 602-612.*

Sitografia

Enciclopedia Treccani <https://www.treccani.it/enciclopedia/lorenzo-tonti/>.

Portalfamosost, “Che cos’è una Tanda e come funziona?”
<https://portalfamososbr.com/it/pages/5700-what-s-a-tanda-and-how-does-it-work>.

La langue francaise “Tontinier” <https://www.lalanguefrancaise.com/dictionnaire/definition/tontinier>.

Dizionari Simone, “Miglioramento paretiano” <https://dizionari.simone.it/6/miglioramento-paretiano>.

Women connected “Women enterprise fund”
https://www.womenconnect.org/web/kenya/access-to-capital/-/asset_publisher/H9h9sCCMQ8ue/content/women-enterprise-fu-3.

Grameenbank <https://grameenbank.org/about/introduction>.

Economy Up “M-Pesa” <https://www.economyup.it/innovazione/m-pesa-il-fintech-che-in-africa-funziona-da-10-anni/>.

Safaricom “M-Shwari” <https://www.safaricom.co.ke/personal/m-pesa/credit-and-savings/m-shwari>.